

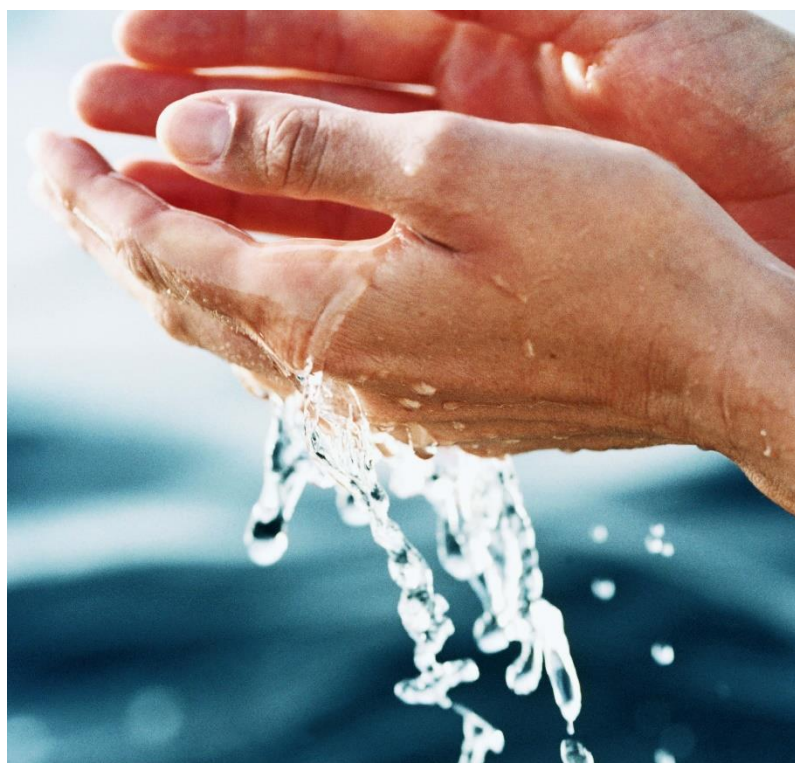
Consac Gestioni Idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



Sommario

- Info Anagrafiche
- Stato patrimoniale ordinario
- Conto economico ordinario
- Rendiconto finanziario, metodo indiretto
- Nota integrativa
- Relazione degli amministratori
- Relazione del Revisore legale dei Conti
- Relazione del Collegio Sindacale

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA
Sede: VIA OTTAVIO VALIANTE 30 VALLO DELLA LUCANIA SA
Capitale sociale: 9.316.541,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SA
Partita IVA: 00182790659
Codice fiscale: 00182790659
Numero REA: 301126
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

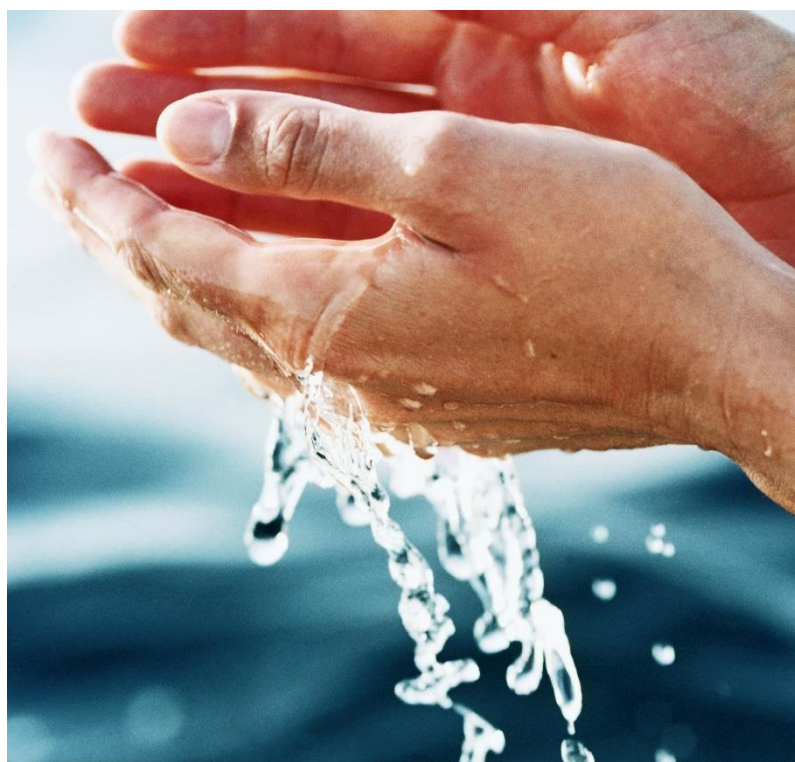
Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.399	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.230	16.347
7) altre	851.379	586.023
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>863.008</i>	<i>602.370</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	330.900	160.152
2) impianti e macchinario	2.416.565	1.926.552
3) attrezzature industriali e commerciali	373.757	344.609
4) altri beni	191.916	207.975
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.313.138</i>	<i>2.639.288</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	174.033	174.033
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>174.033</i>	<i>174.033</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	44.598	44.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.598	44.693
<i>Totale crediti</i>	<i>44.598</i>	<i>44.693</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>218.631</i>	<i>218.726</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.394.777</i>	<i>3.460.384</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	335.972	383.868
<i>Totale rimanenze</i>	<i>335.972</i>	<i>383.868</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	25.159.705	20.881.638

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	21.385.749	17.749.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.773.956	3.132.246
5-bis) crediti tributari	950.217	891.634
esigibili entro l'esercizio successivo	950.217	891.634
5-ter) imposte anticipate	108.772	108.518
5-quater) verso altri	2.556.392	1.741.747
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.224	553.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.168	1.188.633
Totale crediti	28.775.086	23.623.537
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.340.381	1.646.590
3) danaro e valori in cassa	-	221
Totale disponibilita' liquide	1.340.381	1.646.811
Totale attivo circolante (C)	30.451.439	25.654.216
D) Ratei e risconti	118.455	43.803
Totale attivo	34.964.671	29.158.403
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.815.961	8.779.967
I - Capitale	9.387.351	9.387.351
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	3
Totale altre riserve	1	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(607.386)	(616.159)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.995	8.772
Totale patrimonio netto	8.815.961	8.779.967
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	146.067	128.817
4) altri	300.000	300.000
Totale fondi per rischi ed oneri	446.067	428.817
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	981.702	945.554
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.021.663	1.354.245
esigibili entro l'esercizio successivo	1.006.074	238.918

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.015.589	1.115.327
6) acconti	-	372.276
esigibili entro l'esercizio successivo	-	372.276
7) debiti verso fornitori	13.998.521	12.321.957
esigibili entro l'esercizio successivo	13.998.521	12.321.957
12) debiti tributari	254.576	326.437
esigibili entro l'esercizio successivo	254.576	326.437
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	215.310	194.142
esigibili entro l'esercizio successivo	215.310	194.142
14) altri debiti	2.939.491	2.210.701
esigibili entro l'esercizio successivo	2.313.497	1.936.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	625.994	273.768
<i>Totale debiti</i>	<i>22.429.561</i>	<i>16.779.758</i>
E) Ratei e risconti	2.291.380	2.224.307
<i>Totale passivo</i>	<i>34.964.671</i>	<i>29.158.403</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.251.410	16.535.875
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	496.391	568.492
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>496.391</i>	<i>568.492</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.747.801</i>	<i>17.104.367</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.422.435	1.161.512
7) per servizi	9.187.465	8.196.460
8) per godimento di beni di terzi	360.698	262.847
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.137.639	3.778.244
b) oneri sociali	1.316.537	1.206.475
c) trattamento di fine rapporto	326.508	287.978

	31/12/2017	31/12/2016
e) altri costi	709	682
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.781.393</i>	<i>5.273.379</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.155	339.780
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	248.532	239.089
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	106.784	82.343
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>690.471</i>	<i>661.212</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.896	(99.098)
14) oneri diversi di gestione	1.155.605	1.438.119
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.645.963</i>	<i>16.894.431</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	101.838	209.936
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	333.040	370.739
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>333.040</i>	<i>370.739</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>333.040</i>	<i>370.739</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	129.461	112.053
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>129.461</i>	<i>112.053</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(160)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>203.579</i>	<i>258.526</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	305.417	468.462
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	252.426	311.598
imposte differite e anticipate	16.996	148.092
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>269.422</i>	<i>459.690</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.995	8.772

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.995	8.772
Imposte sul reddito	269.422	459.690
Interessi passivi/(attivi)	(203.579)	(258.686)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>101.838</i>	<i>209.776</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.250	8.216
Ammortamenti delle immobilizzazioni	583.687	578.869
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	326.506	287.978
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>927.443</i>	<i>875.063</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.029.281</i>	<i>1.084.839</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	47.896	(99.098)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.278.067)	(887.749)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.676.564	278.345
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(74.652)	17.810
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	67.073	40.498
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(567.661)	1.568.320
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.128.847)</i>	<i>918.126</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.099.566)</i>	<i>2.002.965</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	203.579	258.686
(Imposte sul reddito pagate)	(269.422)	(459.690)
(Utilizzo dei fondi)		(500.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(50.364)	(252.857)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(116.207)</i>	<i>(953.861)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.215.773)	1.049.104
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(922.382)	(1.295.465)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(596.618)	(260.060)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	95	56.300
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.518.905)	(1.499.225)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	767.156	(17.782)
Accensione finanziamenti	2.900.262	
(Rimborso finanziamenti)	(239.170)	18.784
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.428.248	1.002
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(306.430)	(449.119)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.646.590	2.095.909
Danaro e valori in cassa	221	18
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.646.811	2.095.927
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.340.381	1.646.590
Danaro e valori in cassa		221
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.340.381	1.646.811
Differenza di quadratura		(3)

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto. Il rendiconto è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS 7 e OIC 10 ed ha la funzione di rappresentare la dinamica finanziaria dell'azienda, mettendo in evidenza l'andamento degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura e consente una valutazione critica della politica finanziaria adottata dall'azienda.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti essi riflettono le disposizioni degli articoli 2423 ter, 2424

e 2425 c.c., così come modificate dal D. Lgs. n.139/2015, in particolare la nuova formulazione degli artt. 2424 e 2425 ha riguardato:

- L'eliminazione dell'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
- L'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- La modifica del trattamento contabile delle *azioni proprie*, rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- Introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- L'abolizione della separata indicazione del *disaggio* e dell'*aggio* su prestiti;
- L'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale;
- L'eliminazione delle voci di ricavo e di costo relative alla sezione straordinaria del Conto Economico;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente;
- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 bis e 2425 bis del c.c.;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- In via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D. Lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelle delle voci del bilancio dell'esercizio precedente..

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Detti beni risultano sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio secondo le aliquote fiscalmente deducibili..

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Qui di seguito viene riportato il prospetto delle variazioni subite nel corso dell'esercizio 2017 delle immobilizzazioni immateriali, in particolare esse nel corso dell'esercizio esse hanno

subito un incremento di valore di euro 260.638 passando da euro 4.888.699 ad euro 5.149.337.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	16.347	4.872.352	4.888.699
Valore di bilancio	-	16.347	4.872.352	4.888.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.999	18.459	585.281	606.739
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	600	25.576	10.946	37.122
Ammortamento dell'esercizio	-	-	308.979	308.979
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.399</i>	<i>(7.117)</i>	<i>265.356</i>	<i>260.638</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	2.399	9.230	5.446.687	5.458.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	308.979	308.979
Valore di bilancio	2.399	9.230	5.137.708	5.149.337

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto ed ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato

Descrizione	Dettaglio	2017	Variazione Assoluta	Variazione %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	2.399	2.399	-
	Totale	2.399	2.399	-

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio 2017 un incremento di euro 673851 quale differenza tra euro 8.066.732 al 31/12/2016 ed euro 8.740.582 al 31/12/2017. Detto incremento è dovuto alle acquisizioni di impianti e macchinari sostenuti nel corso dell'esercizio al netto degli ammortamenti effettuati al 31/12/2017 e di un terreno edificabile per il quale non è iniziata ancora la costruzione del fabbricato. Il dettaglio delle principali movimentazioni delle immobilizzazioni è riportato nella tabella seguente

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.832.488	2.792.562	1.497.066	1.944.616	8.066.732
Valore di bilancio	1.832.488	2.792.562	1.497.066	1.944.616	8.066.732
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	197.025	580.921	89.432	55.573	922.951
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	568	-	-	568
Ammortamento dell'esercizio	26.277	90.340	60.284	71.631	248.532
<i>Totale variazioni</i>	<i>170.748</i>	<i>490.013</i>	<i>29.148</i>	<i>(16.058)</i>	<i>673.851</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.029.513	3.372.914	1.586.498	2.000.189	8.989.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.277	90.340	60.284	71.631	248.532
Valore di bilancio	2.003.236	3.282.574	1.526.214	1.928.558	8.740.582

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	87.360
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.736
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	114.114
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	56

Trattasi nella fattispecie di n. 7 contratti di locazione finanziaria, sottoscritti tutti alla stessa data del 12 dicembre 2017, per n. 7 automezzi strumentali FIAT LCV Nuova Panda Van della durata di 60 mesi. Il valore commerciale di ciascun veicolo è di euro 12.480 e l'anticipo corrispondente è stato di euro 742.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione che la società ha in altre imprese al 31/12/2017. Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	174.033	174.033
Valore di bilancio	174.033	174.033
Valore di fine esercizio		
Costo	174.033	174.033
Valore di bilancio	174.033	174.033

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati hanno subito una variazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 pari ad euro 95 e sono riferiti a depositi cauzionali a fornitori per utenze. Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	44.693	(95)	44.598	44.598
Totale	44.693	(95)	44.598	44.598

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione nel corso dell'esercizio 2017

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31/12/2017 è esposto nella seguente tabella.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	174.033
Crediti verso altri	44.598

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rilevate al 31.12.2017 sono costituite da pezzi di ricambio, materiale ferroso, tubazioni, tutti prodotti necessari alle riparazioni urgenti delle reti e degli impianti di depurazione, oltre ai prodotti chimici necessari, pertanto il loro conteggio è stato effettuato con un programma software di carico e scarico magazzino determinando un decremento delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente di euro 47.896. Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto e il loro dettaglio è riportato nella tabella seguente

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	383.868	(47.896)	335.972
<i>Totale</i>	<i>383.868</i>	<i>(47.896)</i>	<i>335.972</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	20.881.638	4.278.067	25.159.705	21.385.749	3.773.956
Crediti tributari	891.634	58.583	950.217	950.217	-
Imposte anticipate	108.518	254	108.772	-	-
Crediti verso altri	1.741.747	814.645	2.556.392	1.527.224	1.029.168
Totale	23.623.537	5.151.549	28.775.086	23.863.190	4.803.124

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2017 con il criterio del costo ammortizzato attesa l'aleatorietà nello stabilire la data precisa di incasso dell'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio; la rilevazione iniziale di tutti i crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, sono stati dedotti gli incassi ricevuti, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presunto realizzo. I crediti iscritti nell'attivo sono riferiti prevalentemente a crediti verso utenti esigibili entro l'esercizio. Essi hanno subito un incremento, rispetto all'esercizio 2016, di euro 5.151.549.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso utenti sono riferiti all'area geografica ricadente nell'ambito del territorio di competenza in cui la nostra azienda eroga il servizio idrico e depurativo. Tale area è rappresentata dal Cilento e dal Vallo di Diano, territori ricadenti tutti nella Provincia di Salerno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.646.590	(306.209)	1.340.381
danaro e valori in cassa	221	(221)	-
<i>Totale</i>	<i>1.646.811</i>	<i>(306.430)</i>	<i>1.340.381</i>

Le disponibilità liquide sono il risultato delle somme in giacenza sui c/c bancari e postali che la società intrattiene con istituti di credito. Nel corso dell'esercizio 2017 le disponibilità finanziarie hanno fatto registrare una variazione in diminuzione pari ad euro 306.430.

Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	118.455
	Totale	118.455

I ratei e i risconti attivi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al 31.12.2017 ammontano ad euro 86393 e sono riferiti a costi relativi all'esercizio 2018-sostenuti nell'esercizio 2017 e sono riferiti a canoni di anticipo leasing per euro 5093, ad abbonamenti a riviste e giornali per euro 64, a canoni per servizi pubblicitari per euro 2603, ad utenze telefoniche per euro 79, a canoni leasing per euro 711, canoni di utilizzo software per euro 4655, a servizi diversi per euro 191, a contributi associati per euro 2244, ad assicurazioni per euro 70.753 e alle spese di istruttoria del mutuo contratto nell'anno 2017 per euro 32062.

Oneri finanziari capitalizzati

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 non ha provveduto a capitalizzare oneri finanziari sostenuti per l'acquisto e/o la realizzazione di immobilizzazioni materiali

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	9.387.351	-	-	-	-	-	9.387.351
Varie altre riserve	3	-	(1)	-	-	(1)	2
Totale altre riserve	3	-	(1)	-	-	(1)	2
Utili (perdite) portati a n	(616.159)	-	-	(8.772)	-	1	(607.387)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.772	(8.772)	-	-	35.995	-	35.995
Totale	8.779.967	(8.772)	(1)	(8.772)	35.995	-	8.815.961

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.387.351	Capitale	
Varie altre riserve		1 Capitale	
Totale altre riserve		1 Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(607.386)	Capitale	
Totale	8.779.966		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		1 Capitale	
Totale		1	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	128.817	44.724	27.474	17.250	146.067
Altri fondi	300.000	-	-	-	300.000
Totale	428.817	44.724	27.474	17.250	446.067

Nel corso dell'esercizio 2017 i fondi rischi ed oneri hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 17.250 legata alla sola variazione delle imposte differite

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi cause legali	300.000
	Totale	300.000

Il fondo rischi per cause legali non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	945.554	86.513	50.364	36.149	(1)	981.703
Totale	945.554	86.513	50.364	36.149	-	981.703

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti iscritti in bilancio al 31.12.2017 con il criterio del costo ammortizzato. In particolare, nei confronti dei *Debiti v/banche oltre l'esercizio successivo*, detto criterio in base al principio di rilevanza, declinato dal nuovo testo dell'art.2423 c.c. comma 4 e precisato dai principi OIC, non viene applicato in quanto per il mutuo chirografario, contratto nell'anno 2017, i costi di transazione ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ed il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato. Invece, per gli *Altri debiti*, esigibili oltre l'esercizio successivo e costituiti da depositi cauzionali v/utenti, risulta aleatorio stabilire la data precisa di rimborso dell'importo delle cauzioni che è indissolubilmente legato alla cessazione futura dei contratti di fornitura. La rilevazione iniziale di tutti i debiti è stata effettuata al valore nominale I debiti iscritti nel bilancio al 31.12.2017 sono riferiti prevalentemente a debiti verso fornitori. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.354.245	3.667.418	5.021.663	1.006.074	4.015.589
Acconti	372.276	(372.276)	-	-	-
Debiti verso fornitori	12.321.957	1.676.564	13.998.521	13.998.521	-
Debiti tributari	326.437	(71.861)	254.576	254.576	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.142	21.168	215.310	215.310	-
Altri debiti	2.210.701	728.790	2.939.491	2.313.497	625.994
Totale	16.779.758	5.649.803	22.429.561	17.787.978	4.641.583

Debiti verso banche

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	5.021.663	5.021.663

I debiti verso le banche ammontano nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 ad euro 5.021.663 sono rappresentati per euro 4.404.311 da mutuo ipotecario a medio/lungo termine contratto nel 2017 e da euro 617.351, quale anticipazione in conto corrente da parte della Banca del Cilento e Lucania Sud.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TARATETA RAFFAELE	317
	ASSICURAZIONE RAS DI LUCIANO DONATO	176
	Depositi cauzionali ricevuti	18.126
	Depositi cauz.li utenti	334.844
	Depositi cauz.li utenti aa.pp.	273.024
	Debiti v/fondi previdenza complementare	16.184
	Debiti v/fondo tesoreria inps	7.654
	Debiti per trattenute c/terzi	4.062
	Serv. c/terzi acque reflue	1.241.687
	somme da rimborsare agli utenti	291.818
	Debiti diversi verso terzi	737.693
	Debito verso AEEG	9.734
	Personale c/liquidazione	4.172
	Totale	2.939.491

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in bilancio sono prevalentemente con imprese operanti nel territorio nazionale

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere alcuna operazione di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	683	38.054	38.737
Risconti passivi	2.223.623	29.020	2.252.643
Totale ratei e risconti passivi	2.224.306	67.074	2.291.380

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	38.737
	Risconti passivi	70.743
	Contributi c/Impianti	2.181.900
	Totale	2.291.380

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio chiuso al 31.12.2017 sono pari ad euro 2.291.380. La voce più significativa è rappresentata dal contributo in conto impianti per euro 2.181.900 relativo al finanziamento ricevuto dalla Regione Campania ex legge 388/2000

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 ha registrato un incremento del volume d'affari rispetto all'esercizio precedente di euro 1.715.535. Tale incremento è dovuto essenzialmente, da un lato, all'aumento tariffario approvato con delibera commissariale dall'ente di Governo d'Ambito Sele n. 34 il 28 ottobre 2016 - predisposto sulla base della deliberazione dell'allora AEEGSI n. 664/2015/R/IDR -, dall'altro da un maggior volume di risorsa fatturato all'utente finale. I ricavi più consistenti sono stati determinati dalla vendita dell'acqua per euro 11.684.727, dalla quota fissa che è stata pari ad euro 2.973.017, dai ricavi da depurazione che sono stati pari ad euro 1.961.572 e dai ricavi per servizi fognature che sono stati pari ad euro 672.103

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

- Ricavi vendita prodotti finiti e merci	14.908.351
- Ricavi da prestazioni	3.343.059
<i>Totale ricavi</i>	18.251.410

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'area di competenza della gestione del servizio idrico integrato ed in particolar modo Cilento e Vallo di Diano

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi della produzione sono stati pari ad euro 18.640.506.

Qui di seguito si espongono le voci di costo più significative che nel corso dell'esercizio 2017 sono state le seguenti: costi per materie prime e di consumi per € 1.422.435, di cui solo per acquisto acqua € 929.508., costi per servizi per € 9.187.465, di cui per energia elettrica € 5.237.671, manutenzione ordinaria su reti ed impianti per € 1.890.919, rimborso ai Comuni per rate Mutui € 758.318, analisi su acque € 277.136, canoni di concessione € 233.699, smaltimento fanghi € 187.298, spese postali per invio fatture utenti € 153.514, costi per il personale dipendente € 5.781.393, ammortamenti e svalutazioni € 690.470, oneri diversi di gestione € 1.145.274. Si precisa che negli oneri diversi di gestione sono stati iscritti tutti i costi di natura straordinaria per effetto delle modifiche apportate dal D. Lgs. 139/2015 che ha eliminato la parte straordinaria nella riclassificazione del conto economico. Le voci più significative dei costi per oneri diversi sono le seguenti: costi di competenza di altri esercizi per € 442.892, sopravvenienze passive per € 354.219, perdite su crediti € 190.611.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella tabella che segue vengono riportate le principali voci che hanno concorso alla determinazione della base imponibile IRES ed IRAP con le relative variazioni in aumento o diminuzione. Di seguito è riportato anche il calcolo delle imposte anticipate e differite con le principali voci che hanno concorso a determinarle

Utile d'esercizio		305.417
Variazioni in aumento		
Mezzi di trasporto indeducibili	18.090	
Sopravvenienze passive indeducibili	54.905	
Costi altri esercizi	442.892	
Imu	7.380	
Multe e ammende	2.997	
Spese telefoniche radiomobili	9.684	
Spese telefoniche ordinarie	2.780	
Interessi moratori riscossi	114.475	
Ammortamenti indeducibili		
- Radiofonia mobile	1.138	
- Fabbricati destinati all'industria	2.108	
Totale variazione in aumento	656.449	656.449
Variazione in diminuzione		
Interessi di mora non riscossi anni precedenti	107.744	
Interessi di mora 2017 non incassati	186.350	
Totale variazione in diminuzione	294.094	294.094
Base imponibile ires		667.772
Ires esercizio 24%		160.265
Determinazione della base imponibile IRAP		
Valore della produzione		612.4425
Svalutazione crediti	106.784	
Perdita su crediti art. 101 c. 5	190.611	
Imu	9.225	
Compenso amministratori	12.384	
Multe e ammende	2.997	
Costi altri esercizi	442.892	
Altri costi modesto importo non deducibili	2.551	
Sopravvenienze passive indeducibili	54.905	
Altri costi indeducibili		
- Mezzi trasporto indeducibili	18.090	
- Telefoniche radiomobili	9.684	
- Telefoniche ordinarie	2.780	
Ammortamenti indeducibili		
- Radiofoni mobile	1.138	
- Fabbricati destinati all'industria	2.108	
Totale variazioni in aumento	856.149	856.149
Inail	57.353	
contributi Previdenziali	551.165	

Deduzione forfettaria	1.616.515	
Apprendisti e disabili	206.345	
Deduzione costo residuo personale dipendente	2.694.854	
Totale variazione in diminuzione	5.126.232	5.126.232
Valore della produzione		1.854.342
IRAP di competenza 2017 (4,97% del VdP)		92.161
Imposte anticipate		
Interessi di mora v/ fornitori 2017 non pagati	2.298	552
- Interessi di mora v/fornitori anni precedenti pagati	3.359	806
Totale imposte anticipate		(254)
Imposte differite		
Interessi di mora non riscossi nel 2017	186.350	44.724
Interessi di mora anni precedenti	114.475	27.474
Totale imposte differite		17.250
<i>Utile ante imposte</i>		305.417
<i>Ires esercizio</i>		160.265
<i>Irap esercizio</i>		92.161
<i>Imposte anticipate anni precedenti</i>		(254)
<i>Imposte differite anno 2017</i>		17.250
Utile dell'esercizio		35.995

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria. I lavoratori complessivamente occupati quali dipendenti al 31.12.2017 sono pari a 115 e sono così ripartiti:

Dirigenti	n. 4
Quadro	n. 3
Impiegati	n. 40
Operai	n. 68

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio 2017 i compensi corrisposti agli amministratori e sindaci sono stati i seguenti

Amministratori	€ 12.384
----------------	----------

Collegio Sindacale € 18.526

Non sono stati concessi ad amministratori e sindaci anticipazioni e crediti nel corso dell'esercizio 2017. Il conteggio riportato si riferisce ad anno solare

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti riferiti ad anno solare.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.117	8.117

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è rappresentato da azioni ordinarie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio così come risulta dal conto economico della società alla copertura delle perdite pregresse iscritte in bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vallo della Lucania lì 27/04/2018,

Avv. Gennaro Maione

Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



Alfano	1,054
Ascea	5,014
Atena Lucana	1,859
Auletta	0,007
Camerota	5,653
Campora	0,511
Cannalonga	0,972
Casaletto Spartano	1,364
Casalvelino	4,238
Caselle in Pittari	1,735
Castelnuovo Cilento	1,893
Celle Bulgheria	1,772
Centola	4,550
Ceraso	2,108
Cuccaro Vetere	0,544
Felitto	0,003
Futani	1,127
Gioi	1,273
Ispani	1,086
Laurino	0,003
Laurito	0,826
Moio della Civitella	1,537
Montano Antilia	1,985
Montecorice	2,484
Morigerati	0,696
Omignano	1,280
Orria	1,109
Padula	3,985
Perito	0,954
Pisciotta	2,764
Pollica	2,406
Roccagloriosa	1,555
Sala Consilina	0,069
S. Rufo	1,546
S.Giovanni a Piro	3,522
S.Marina	2,958
S.Mauro Cilento	0,944
S.Mauro la Bruca	0,689
S.Pietro al Tanagro	1,411
Salento	1,693
Salvitelle	0,492
Sapri	5,973
Sassano	4,326

Serramezzana	0,341
Sessa Cilento	1,260
Stella Cilento	0,744
Stio	0,955
Teggiano	0,672
Torraca	1,086
Torre Orsaia	2,096
Tortorella	0,523
Vallo della Lucania	7,499
Vibonati	2,856

Il Consiglio di Amministrazione

E' stato eletto con delibera dell'assemblea dei soci n. 3 del 30 giugno 2016 che ha nominato il Presidente del C.d.A. nella persona di :

- *Maione Gennaro*

e i consiglieri nelle persone dei sigg.:

- *Giuseppe del Medico*
- *Carlo Pisacane*
- *Lucia D'Angelo*
- *Rosa Cimino*

Il C.d.A. ha rilasciato deleghe di amministrazione al Direttore Generale che ne ha subdelegato parte ai dirigenti e dipendenti aziendali.

Signori Soci,

nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, riportiamo gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione del 2017, compresi gli eventi rilevanti verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio i cui effetti si stanno tuttora manifestando. E' da precisare che i fatti di gestione esposti non esauriscono la totalità di quelli manifestatisi nell'anno, ma rappresentano piuttosto i punti fondamentali che influenzeranno le scelte del prossimo futuro. Il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è inoltre proposto utilizzando il più lungo termine previsto dall'art. 2364 del cc.: la causa di differimento del termine è rappresentata dalla riorganizzazione dell'area contabile aziendale avviata dal mese di ottobre con l'inserimento di una nuova unità.

Gli accadimenti di cui si relaziona sono riconducibili a tre principali aree tematiche: l'attività regolatoria dell'ARERA, la grave crisi idrica che ha colpito il nostro territorio nel periodo estivo, gli aspetti economici e patrimoniali salienti con riferimento alle principali misure adottate per il riequilibrio degli assetti di eguale natura.

L'attività regolatoria dell'ARERA

Nel 2017 si consolida l'attività regolatoria esercitata dall'ARERA che, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite, ha proseguito il processo di costruzione del quadro normativo con un impianto innovativo, per tenere conto della molteplicità di aspetti che caratterizzano il settore, asimmetrico, per considerarne le rilevanti disomogeneità territoriali e graduale, per un'attuazione concreta dei principi generali di trasparenza, accountability, coerenza, efficienza, efficacia e convergenza.

L'integrazione del quadro regolatorio del settore è stato condotto dall'Autorità attraverso:

- l'approvazione del metodo tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio, con la definizione di una disciplina più stringente per il computo dei costi ammessi, nonché con la revisione dei parametri macroeconomici di riferimento e di quelli legati alla ripartizione dei rischi;
- la definizione delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale, la cui disciplina si applica a far data dal 1° gennaio 2018;
- l'individuazione dei criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato che gli enti di governo

dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, sono chiamati a seguire per il riordino della struttura dei corrispettivi.

L'Autorità ha, inoltre, proseguito le attività a tutela dell'utenza. Alla "qualità contrattuale" del servizio, che regola gli standard minimi in maniera omogenea sul territorio nazionale per tutte le prestazioni che l'utente può richiedere al gestore e che definisce gli opportuni meccanismi incentivanti attraverso indennizzi automatici, premi e penali, va ora ad aggiungersi la disciplina della "qualità tecnica", volta a individuare livelli prestazionali da assicurare ai clienti oltre alle modalità di registrazione dei servizi forniti.

Crisi idrica

L'allarme siccità che ha caratterizzato i mesi invernali si è rinforzata ad aprile, con precipitazioni praticamente dimezzate a livello nazionale, inferiori del 47,4% rispetto alla media storica. Dati raccolti dall'università Federico II di Napoli danno un'idea del problema nel sud della nostra regione: a febbraio 2017 è caduta pioggia per 26 mm, appena un terzo di quanto cade abitualmente; a marzo 24 mm e ad aprile 12 mm, meno dell'80 %.

Considerata l'elevata percentuale di perdite di risorsa idrica (oltre il 50%) nel territorio servito, dovuta ad una pluralità di cause tra le quali la vetustà delle reti, le modalità costruttive, i materiali utilizzati e la situazione orografica del territorio, la gravità del problema di approvvigionamento e fornitura di risorsa agli utenti finali ha raggiunto livelli mai manifestatisi in passato. A risentirne è stata soprattutto la larga fascia dei comuni costieri che ha già difficoltà di approvvigionamento idrico per problemi legati alla quasi inesistenza di fonti autoctone e che durante l'estate vede aumentare e di molto la popolazione.

Per far fronte al fenomeno consac ha adottato sin da subito misure di natura ordinaria e straordinaria. All'attivazione di impianti di emungimento integrativi, alla fornitura di acqua con autobotti nei centri abitati interessati da maggiori disagi, alla formazione di nuclei operativi dediti ad attività di regolazione in tutte le fasce orarie giornaliere a seconda delle esigenze del momento e alla formalizzazioni di diverse raccomandazioni agli utenti sull'uso proficuo e razionale della risorsa, si sono infatti affiancate attività di pianificazione e progettazione di specifici interventi volti a mitigare o superare in via definitiva le criticità indotte dalle gravi condizioni di siccità. Con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 521 del 1° agosto 2017 sono stati a tal proposito finanziati, fra i diversi proposti da consac, i seguenti interventi:

Interventi crisi idrica 2017 finanziati da Regione Campania

COD	Area territoriale	Tipologia risorsa o intervento	Descrizione intervento	Incremento disponibilità (l/s)	Importo (euro)
17	Centri abitati serviti dall'acquedotto 'del Faraone': <i>Torre Orsaia, Roccagloriosa, Camerota cp., San Giovanni P cp., Celle B., Centola, Pisciotta, Ascea</i>	Campo Pozzi	Realizzazione Pozzo per captazione sorgente Faraone	60	400.000,00
18	Centri abitati di Caselle in Pittari, Morigerati, Sicili, Sanza	Invaso	Realizzazione impianto di potabilizzazione "Sabetta" – Caselle P.	20	400.000,00
19	Centri abitati di Casalvelino M., Casalvelino Sc., Vallo Sc. Omignano Sc., Pioppi, Acciaroli, Mezzatorre, Montecorice	Invaso	Raddoppio impianto di potabilizzazione esistente "Paino" - Ascea	30	150.000,00
20	Centri abitati del Golfo di Sapri, Roccagloriosa, Sassano, Teggiano	Adeguamento impianti	Rifunzionalizzazione e aumento affidabilità impianti	5	232.000,00
21	Santa Marina cp., Ispani, S.Cristoforo, Vibonati	Adeguamento impianti	Realizzazione impianto di sollevamento e relativa premente	5	200.000,00
TOT					1.382.000,00

- Tab.1 -

A seguito di ulteriori verifiche e considerazioni è emersa la possibilità di introdurre varianti tecniche che, non modificando l'obiettivo generale di mitigazione degli effetti della crisi idrica, né le aree territoriali interessate, introducono sensibili miglioramenti gestionali anche attraverso un recupero di risorsa idrica superiore a quella preventivata e in invarianza di spesa complessiva.

La Tabella di sintesi che segue (Tab.2) evidenzia, in corrispondenza di ciascuno degli interventi previsti, il progetto di variante.

Interventi crisi idrica 2017 rimodulati

Descrizione intervento di cui alla Delibera G.R. 521/17	Incremento disponibilità prevista (l/s)	COD	Descrizione intervento di Variante	Incremento disponibilità (l/s)	Importo lavori di Variante (euro)
Realizzazione Pozzo per captazione sorgente Faraone	60	17/VAR 1	Realizzazione Pozzo a Camerota – fraz. Licusati	30	314.733,30
		17/VAR 2	Realizzazione Pozzo a S.Giovanni a Piro	30	205.920,64
Realizzazione impianto di potabilizzazione “ Sabetta” – Caselle P.	20	18/VAR	Realizzazione Pozzo a Sanza	30	184.943,21
Raddoppio impianto di potabilizzazione esistente “Paino” - Ascea	30	19/VAR	Esecuzione nuove linee di potabilizzazione in loc. “Paino” di Ascea	60	402.391,33
Rifunzionalizzazione e aumento affidabilità impianti	5	20/VAR	<i>Variante costituita da riduzione del numero dei siti di intervento</i>	15	74.011,52
Realizzazione impianto di sollevamento e relativa premente	5	21	<i>Nessuna Variante</i>	15	200.000,00
TOTALI	120		TOTALI	180	1.382.000,00

- Tab.2 -

Aspetti economici e patrimoniali

Il 2017 si chiude con un utile di esercizio di euro 35.994,53. Una breve analisi, qui di seguito esposta, ne consente l'individuazione dell'origine. Si presenta a tal proposito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, mostrando contestualmente l'incidenza in percentuale di ciascuna area sul valore della produzione; l'obiettivo è quello di fornire un'immediata percezione circa la struttura del risultato rilevato nell'esercizio 2017 rispetto a quello precedente. In seguito:

- lo stato patrimoniale riclassificato al fine di dare evidenza delle variazioni relative alla struttura degli impieghi e alla composizione delle fonti di finanziamento;
- tabella di sintesi dei principali indici di bilancio patrimoniali e finanziari.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CE a valore aggiunto				
Voce	2016	%VdP 2016	2017	%VdP 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.535.875		18.251.410	
Altri ricavi e proventi	568.492		496.391	
Valore della produzione (Vdp)	17.104.367	100,00%	18.747.801	100,00%
Materie prime, sussidiarie e merci	- 1.161.512	-6,79%	- 1.422.435	-7,59%
Variazione rimanenze	99.098	0,58%	47.896	-0,26%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	- 8.459.307	-49,46%	- 9.548.163	-50,93%
Valore aggiunto (Va)	7.582.646	44,33%	7.729.307	41,23%
Costi del personale	- 5.273.379	-30,83%	- 5.781.393	-30,84%
Margine operativo lordo (MOL)	2.309.267	13,50%	1.947.914	10,39%
Ammortamenti	- 578.869	-3,38%	- 583.687	-3,11%
Svalutazione crediti	- 82.343	-0,48%	- 106.784	-0,57%
Reddito operativo gestione caratteristica (Rogc)	1.648.055	9,64%	1.257.443	6,71%
Gestione finanziaria (Gf)	258.526	1,51%	203.579	1,09%
Gestione accessoria (Ga)	- 1.438.119	-8,41%	- 1.155.605	-6,16%
Gestione straordinaria (Gs)		0,00%		0,00%
Imposte	- 459.690	-2,69%	- 269.422	-1,44%
Risultato d'esercizio (Re)	8.772	0,05%	35.995	0,19%

- Tab.3 -

Valore della produzione (Vdp)

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" afferenti all'attività ordinaria hanno subito variazioni sostanziali rispetto all'esercizio precedente. Le principali motivazioni riguardano:

- l'incremento tariffario rispetto all'esercizio precedente dell'1,94 (moltiplicatore tariffario 2016 = 1,080; moltiplicatore tariffario 2017 = 1,101, calcolati ai sensi della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR ed approvati dall'Ente di Governo d'Ambito Sele in data 28/10/2016);
- un maggior volume di risorsa fatturato all'utente finale (548.000 ca nel settore acquedottistico, 249.000 ca in quello fognario e 261.000 ca in quello depurativo).

Valore aggiunto (Va)

Pur in presenza di un notevole incremento del valore della produzione, il valore aggiunto subisce un innalzamento di soli 2 punti percentuali. Ad inficiare i benefici dell'aumento delle componenti positive di cui prima hanno contribuito, in via principale, i costi di gestione strettamente legati alla crisi idrica cui prima si è fatto cenno:

- fra i costi per materie prime, sussidiarie e merci da citare quelli relativi all'acquisto di acqua all'ingrosso (esercizio 2016 = 705.119 euro; esercizio 2017 = 929.509 euro);

- fra i costi per servizi, quelli relativi all'acquisto di energia elettrica (esercizio 2016 = 4.263.226 euro; esercizio 2017 = 5.237.671 euro), alle spese di manutenzione su impianti e macchinari di terzi (esercizio 2016 = 1.726.733 euro; esercizio 2017 = 1.859.348 euro) e al noleggio di autobotti (esercizio 2016 = 28.199 euro; esercizio 2017 = 104.243 euro).

Margine operativo lordo (MOL)

Lo scostamento fra il valore che il MOL assume nell'esercizio 2016 rispetto a quello del 2017 è ascrivibile agli effetti combinati delle variazioni subite dal "valore della produzione" e dal "valore aggiunto" (di cui innanzi) cui va ad aggiungersi un incremento sostanziale dei costi del personale (esercizio 2016 = 5.273.379 euro; esercizio 2017 = 5.781.393 euro). L'incremento è da imputare all'assunzione di n. 12 unità di personale impiegate principalmente nelle attività avviate e in corso di implementazione a seguito delle deliberazioni ARERA su qualità contrattuale e tecnica del servizio erogato.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Rielaborazione SP		
Voce	2015	2017
Impieghi		
Attivo corrente		
Disponibilità liquide	1.646.811	1.340.381
Disponibilità finanziarie: crediti con scadenza < 12 mesi	22.326.386	27.139.090
Rimanenze (Risconti)	427.671	454.427
Totale Attivo Corrente	24.400.868	28.933.898
Attivo Immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	602.370	863.008
Immobilizzazioni materiali	2.639.288	3.313.138
Immobilizzazioni finanziarie	218.726	218.631
Disponibilità finanziarie: crediti con scadenza > 12 mesi	1.297.151	1.635.996
Totale Attivo Immobilizzato	4.757.535	6.030.773
Totale impieghi	29.158.403	34.964.671
Fonti		
Debiti a breve scadenza	18.043.787	20.525.425
Debiti a media / lunga scadenza	2.334.649	5.623.285
Totale capitale di terzi	20.378.436	26.148.710
Fonti proprie	8.779.967	8.815.961
Totale fonti di finanziamento	29.158.403	34.964.671

- Tab.4 -

INDICI DI BILANCIO

INDICE	2016	2017
rigidità impieghi	16,32%	17,29%
elasticità impieghi	83,68%	82,71%
indice elasticità	512,89%	478,52%
incidenza disp. fin. su tot. att.	76,57%	77,64%
incidenza crediti scaduti di natura comm.le su tot. att.	10,74%	10,80%
incidenza crediti non scaduti di natura comm.le su tot. att.	60,87%	61,19%
incidenza crediti m/l di natura comm.le tot. att.	60,87%	61,19%
incidenza disp. liq. su tot. att.	5,65%	3,86%
incidenza pass. corr. su tot. pass.	61,88%	58,69%
incidenza debiti breve di natura comm.le su tot pass	42,26%	39,91%
incidenza pass. cons. su tot. pass.	8,01%	16,09%
incidenza debiti m/l di natura comm.le su tot. pass.	0,00%	0,00%
autocopertura imm.	1,85	1,46
copertura globale immobilizz.	2,08	2,13
disponibilità	1,35	1,41
liquidità secondaria	1,33	1,39
liquidità secondaria commerciale	0,39	0,37
liquidità primaria	0,09	0,07
liquidità primaria commerciale	0,13	0,10

- Tab.5 -

Per sua natura la società presenta un indice di elasticità elevato; l'attenzione va quindi posta in via principale sulla correlazione tra fonti e impieghi a breve termine e, in particolar modo, considerata l'entità, su crediti e debiti di natura commerciale.

CREDITI E DEBITI DI NATURA COMMERCIALE

	2016	2017	2017 revisionato
crediti comm.li non scaduti	4.495.307	10.987.874	5.119.954
crediti comm.li scaduti non incassati	16.386.331	14.171.831	17.457.866
tot crediti comm.li	20.881.638	25.159.705	22.577.820
debiti comm.li entro 12 m	12.321.957	13.998.521	13.998.521
debiti comm.li oltre 12 m	-		
Tot debiti comm.li	12.321.957	13.998.521	13.998.521

- Tab.6 -

L'incremento delle disponibilità finanziarie (crediti con scadenza < 12 mesi) è da attribuire in via principale all'aumento del fatturato cui prima si è fatto cenno. Ma aldilà del valore assunto, ciò che va nello specifico considerato è la sua composizione. Nel 2017, fra i crediti commerciali non scaduti, a differenza degli esercizi precedenti, oltre all'importo delle fatture da emettere (ultimo trimestre dell'anno, pari ad euro 4.495.307,00 per il 2016 e 5.119.954,00 per il 2017) è ricompreso il valore delle bollette del terzo

trimestre (euro 5.867.919,20). Solitamente la scadenza ricade nell'esercizio medesimo (per il 2016 era fissata al 19/12); nel 2017, causa problemi sorti nelle attività di recapito delle bollette, è stata posticipata in data ricadente nell'esercizio successivo (05/01/2018). Ciò precisato, nella Tab.6 sopra riportata, in corrispondenza della colonna "2017 revisionato", sono riportati i valori dei crediti commerciali scaduti e non, ricalcolati ipotizzando la scadenza dell'ultima fattura emessa agli utenti ricadente in uno degli ultimi giorni del 2017. Giacché, da analisi eseguite, sino al giorno di scadenza, si è soliti incassare almeno il 56% dell'importo fatturato (il 36% nelle tre settimane che precedono la scadenza, il 20% il giorno della stessa), è ipotizzabile un valore dei crediti commerciali scaduti e non incassati pari a 17.457.866,00 e un valore complessivo dei crediti commerciali di 22.577.820,00 euro anziché 25.159.705,00. Conseguentemente, la riduzione delle disponibilità finanziarie (crediti con scadenza < 12 mesi) sarebbe di oltre 2,5 mln di euro e l'incremento dei crediti commerciali pari al solo incremento del fatturato. L'arresto dell'incremento reale dei crediti commerciali è da attribuire a nuove attività intraprese nel recupero oltre a quelle ordinarie da tempo adottate. Si fa riferimento nello specifico a forme di facilitazione dei pagamenti consistenti nell'abbuono di interessi di mora e penali dovuti al tardivo pagamento dei corrispettivi del servizio idrico integrato e alla concessione di dilazioni a condizione che le rate siano garantite da fideiussione bancaria e o assicurativa o da pagherò cambiario sottoscritto da soggetto non protestato o se protestato da avallante non protestato.

Circa i debiti di natura commerciale, è da segnalare come il loro incremento percentuale (13%) sia inferiore a quello subito congiuntamente dai valori di "Materie prime, sussidiarie e merci", "Costi per servizi e godimento beni di terzi", "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali" (18%) riconducibili perlopiù ad interventi per contrastare la crisi idrica. Alcune posizioni, fra le più consistenti (21), sono state saldate nel corso dell'esercizio ricorrendo alle risorse del mutuo contratto, di cui parte era destinato al consolidamento del debito, come espostoVi in assemblee precedenti. Grazie ad accordi raggiunti con i diversi fornitori, si è proceduto all'estinzione di posizioni debitorie per complessivi euro 1,7 mln ca a fronte di un esborso di euro 1,5 mln ca.

Valutazione rischio crisi aziendale

In conclusione si riportano le evidenze delle attività di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al programma previsto dal "Testo unico in materia di

società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Misurazione del rischio di crisi aziendale

Indicatori	Soglia	Esercizio			Superamento Soglia
		2015	2016	2017	
di redditività					
gestione operativa della società < = 0	misura pari o superiore al 15% del valore della produzione per tre esercizi consecutivi	5%	10%	7%	no
peso degli oneri finanziari sul reddito operativo della gestione caratteristica	il rapporto tra "oneri finanziari" e "reddito operativo gestione caratteristica" non deve essere superiore, per più di tre esercizi consecutivi, al 60%	13%	7%	10%	no
erosione capitale sociale	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di utili rilevati nel medesimo periodo, non devono erodere il patrimonio netto in misura pari o superiore al 20%	-5%	6%	1%	no
di composizione e solidità					
indice di copertura globale delle immobilizzazioni pari a capitale permanente / immobilizzazioni x 100	valori inferiori all'unità di oltre venti punti percentuali in tre esercizi consecutivi	1,92	2,08	2,13	no
indice di disponibilità pari ad attivo corrente / debiti a breve scadenza x 100.	valori inferiori all'unità di oltre venti punti percentuali in tre esercizi consecutivi	1,34	1,35	1,41	no
di liquidità					
indice di liquidità secondario, pari a (disponibilità finanziarie + disponibilità liquide) / debiti a breve scadenza	valori inferiori all'unità in tre esercizi consecutivi	1,32	1,33	1,39	no
indice di liquidità primaria, pari a disponibilità liquide / debiti a breve scadenza	valori inferiori all'unità di oltre il 50% in tre esercizi consecutivi	0,12	0,09	0,07	si
di durata					
mesi di dilazione media sugli acquisti, pari a debiti vs fornitori / totale costi acquisto x 365 / 30	lo scostamento fra i due indici pari o superiore a quattro mesi in tre esercizi consecutivi	1	1	-1	no
mesi di dilazione media sulle vendite, pari a crediti comm.le / totale ricavi vendite e prestazioni x 365 / 30					
raccomandazioni organi di revisione					
indicazioni sui dubbi di continuità aziendale		no	no	no	no

Lo sfioramento del limite dell'indice di liquidità primaria ha imposto l'adozione, fra i diversi, di strumenti volti alla riduzione dei costi di gestione (e quindi, in via principale, dei debiti di natura commerciale) e l'intensificarsi delle attività di recupero crediti, attraverso:

- l'affidamento della totalità degli interventi di manutenzione sulle reti acquedottistiche, fognarie e sugli impianti di depurazione a soggetti

individuati con apposito bando che prevede la corresponsione, per ciascun lotto territoriale predefinito, di importi fissi indipendentemente dal numero di eventi. Il risparmio stimabile è di circa 0,7 mln di euro su base annua;

- il ricorso alla riscossione coattiva a mezzo ruolo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 bis del D. Lgs. n. 46 del 1999, dei crediti per prestazioni afferenti al servizio idrico integrato, a seguito di autorizzazione notificata alla società dal Ministero dell'Economia e delle Finanze su specifica istanza inoltrata dalla stessa (spedite ad inizio 2018 n. 670 ingiunzioni fiscali).

Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.



**VERBALE SULLA RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
(ART. 14 1° COMMA LETT. A DEL D.lgs. n. 39/2010)**

Il giorno 22, del mese di Maggio, dell'anno 2018, alle ore 10,00 presso la Sede legale della Società CONSAC GESTIONI IDRICHE SpA in Vallo della Lucania, si è riunito il Revisore Legale dei conti unico nelle persone di:

Dott. Michele Pessolano

Convenuto per la Relazione sul Bilancio di Esercizio al 31.12.2017.

GIUDIZIO

Ho svolto la relazione del Bilancio consuntivo della Società Consac Gestione Idriche S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31.dicembre.2017 e della nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili.

A mio giudizio il bilancio consuntivo della Società Consac Gestione Idriche S.p.A è redatto, in tutti i gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili ed ai criteri prescritti nella nota integrativa.

ELEMENTI DI BASE DEL GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia n.570-700-701-706-710-720 e 720/B). La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo" della presente relazione. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL
BILANCIO CONSUNTIVO**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili ed ai criteri illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frode o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia, tenuto conto dell'andamento economico-finanziario prospettico verificato nel *Bilancio Tecnico*. Gli amministratori utilizzano il

presupposto della continuità aziendale nella redazione di bilancio consuntivo a meno che non abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

RESPONSABILITA' DEL REVISORE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali e, l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o da eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

GIUDIZIO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO CONSUNTIVO

Ho svolto la procedura di revisione ritenute adeguate al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della Società CONSAC GESTIONI IDRICHE SpA, con il bilancio consuntivo della Società della stessa al 31 dicembre 2017. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo della Società CONSAC GESTIONI IDRICHE SpA al 31 dicembre 2017. Il presente verbale consta di nr. 03 pagine.

L'originale del presente verbale va inserito nella raccolta ufficiale e copie dello stesso sono rese al Presidente del Consiglio di Amministrazione – Avv. Gennaro Maione – al Direttore Generale – Dr. Sergio Caputo ed al Collegio Sindacale per gli eventuali adempimenti di competenza.

Il Revisore Legale

Dott. Michele Pessolano

Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.



VERBALE COLLEGIO SINDACALE NR. 06 DEL 23/05/2018

Il giorno 23 del mese di maggio 2018 alle ore 19,00 presso lo studio del dott. Giuseppe Carlo Balbi in Roccagloriosa (SA) alla via San Mercurio 30 , si è riunito il Collegio Sindacale della Società CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA nelle persone di :

- Dott. Daniela Nicodemo – Presidente del Collegio Sindacale
- Rag. Antonio Nicoletti - Sindaco effettivo
- Dott. Giuseppe Carlo Balbi –Sindaco effettivo

I lavori programmati per la seduta odierna sono:

- Redazione della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2017

Il Collegio richiama preliminarmente il verbale nr.05 del 21.05.2018 con il quale è stato svolto il lavoro di verifica sul Bilancio di esercizio al 31.12.2017 e sulla base delle attività di verifica svolte e di quanto espresso nel precedente verbale richiamato, questo Organo rende nei termini la

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci della Società CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2017 l'attività del Collegio Sindacale nominato con verbale di assemblea del 1 aprile 2017 ed attualmente in carica, è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del C.C. e smi**

Il Collegio sindacale ha riscontrato l'osservanza della legge e dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali .

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell' anno 2017 in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non risulta che vi siano stati rilievi in merito a violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell' anno 2017 sono state acquisite dagli Amministratori e dal Direttore Generale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha visionato la relazione del Revisore Legale dei conti, agli atti della Consac spa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione .

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza, sulla correttezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio da atto che nel corso dell' anno 2017 la società ha provveduto alla riorganizzazione dell' area contabile aziendale. Nel corso dell' anno 2017 gli adempimenti contabili, che erano affidati ad un professionista esterno ,sono stati assegnati al Responsabile del Bilancio Dott. Alfonso Senape, dipendente Consac.

Dal responsabile dell'area Bilancio sono state fornite le informazioni necessarie ai fini della predisposizione della presente relazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio al 31/12/2017**

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, la Nota Integrativa, *la Relazione degli Amministratori e il Rendiconto finanziario*, che sono stati messi a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le informazioni conseguenti all'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione al bilancio , che ci è stata messa a disposizione il 23.05.2018, il Collegio Sindacale esprime PARERE FAVOREVOLE e propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2017, così come redatto dagli Amministratori.

La riunione ha termine alle ore 20.30 e si dà incarico al Presidente del Collegio Sindacale di stendere il relativo verbale.

Letto, confermato e sottoscritto il 23.05.2018

Il presente verbale consta di nr. 03 pagine.

L'originale del presente verbale va inserito nella raccolta ufficiale e copie dello stesso sono rese al Presidente del Consiglio di Amministrazione , avv. Gennaro Maione , e al Direttore Generale , dott. Sergio Caputo, per gli adempimenti di competenza.

Il Collegio Sindacale

Dott. Daniela Nicodemo

Rag. Antonio Nicoletti

Dott. Giuseppe Carlo Balbi